

ZCZC2695/SXA

XIC40594_SXA_QBXB

R POL S0A QBXB

Manovra: Bocca (Federalberghi), bene su Imu, preoccupa Iva

(ANSA) - ROMA, 23 DIC - "Apprezziamo la decisione di elevare la deducibilità dell'IMU, dal 20% al 40%. La tassazione sugli immobili strumentali ha raggiunto un peso insostenibile. Per le imprese alberghiere, al danno si aggiunge la beffa, perché tassare gli immobili significa tassare gli investimenti, e per di più tassarli anche quando non producono reddito o sono addirittura chiusi. Invitiamo quindi il Governo a proseguire in questa direzione, anche in considerazione del fatto che, in altri settori produttivi, i cosiddetti imbullonati e i fabbricati rurali godono di un regime molto più favorevole".

Bernabò Bocca, presidente di Federalberghi, trova luci e ombre nella decisione del Parlamento.

"Siamo molto preoccupati per l'IVA. Il mercato - aggiunge Bocca - non è in grado di assorbire aumenti dei prezzi. Il risultato sarà una ulteriore riduzione dei margini delle imprese, che negli ultimi anni si sono assottigliati notevolmente, stretti nella morsa tra costi crescenti e prezzi bloccati. Inoltre, aumentare l'aliquota sulle prestazioni alberghiere dal 10% al 13% significa realizzare un differenziale competitivo notevole con Francia e Spagna. Non va dimenticato che, con la "riapertura" di alcuni mercati del Mediterraneo (ad esempio, Turchia ed Egitto), la concorrenza si sta facendo molto più aspra".

"Ci spiace notare - conclude - l'assenza di misure di contrasto all'abusivismo e alla concorrenza sleale. Diamo atto al Ministro di averci aiutato a parare un rigore importante, quando poche settimane fa la solita manina astuta ha tentato di smontare la legge sulla cedolare secca per gli affitti brevi. Ma non possiamo nascondere la nostra delusione per il gol mancato, in materia di istituzione del registro nazionale degli affitti brevi".(ANSA).

STF

23-DIC-18 16:06 NNN